

ATTO N. 1181

INTERROGAZIONE

del Consigliere Peppucci

***“INTERVENTI VOLTI A SOSTENERE LA COSTITUZIONE E OPERATIVITÀ DELLA FILIERA
DELLA CARNE DI CINGHIALE NELLA REGIONE UMBRIA”***

Depositato alla Sezione Flussi documentali e Archivi

il 14/01/2022

Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 17/01/2022



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3308/3288 – Cell. 389.780.5174
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: francesca.peppucci@alumbria.it

Gruppo assembleare

Lega Umbria

Il Consigliere **Francesca Peppucci**

Perugia, 13/01/2022

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa

Sede

Interrogazione a risposta immediata : “Interventi volti a sostenere la costituzione e operatività della filiera della carne di cinghiale nella Regione Umbria”.

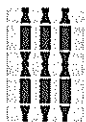
Il Consigliere Regionale

Premesso:

- che la presenza di ungulati in Italia ha ormai raggiunto numeri preoccupanti: negli ultimi 10 anni, il numero dei cinghiali selvatici è più che raddoppiato, passando dai 600.000 del 2005 ai 900.000 del 2010, ad oggi la presenza è di oltre 2 milioni di esemplari;
- che in Umbria si stima che il numero di cinghiali abbia superato abbondantemente i 100mila esemplari;
- che la proliferazione incontrollata dei cinghiali selvatici genera ogni anno ingenti danni, non solo in termini di raccolti distrutti, ma anche di bestiame ucciso, cedimenti infrastrutturali e perdita della biodiversità;

Considerato che:

- nonostante tale massiccia presenza, in Italia circa il 90 per cento della selvaggina selvatica, soprattutto carne di cinghiale, viene importato dalla Nuova Zelanda, Scozia e Nord America, senza che il consumatore sia in grado di poterne conoscere la tracciabilità;
- la carne di animali selvatici non viene venduta nelle macellerie, ma soltanto nei supermercati, dove si acquista congelata e di provenienza estera;



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3308/3288 – Cell. 389.780.5174
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: francesca.peppucci@alumbria.it

Gruppo assembleare
Lega Umbria

Il Consigliere **Francesca Peppucci**

- per tale motivo diverse Regioni hanno da tempo adottato interventi per favorire la commercializzazione della carne di animali selvatici, anche se in Italia non si è ancora sviluppata una filiera controllata della selvaggina selvatica;

Tenuto conto che:

- la creazione di una filiera delle carni da specie selvatiche potrebbe rappresentare una risposta efficace alle strategie che mirano a ridisegnare l'agricoltura in chiave sostenibile e resiliente, contrastando anche le tante forme di illegalità riscontrate nella commercializzazione di tali prodotti;

- la carne di cinghiale rappresenta una risorsa alimentare dalle importanti proprietà organolettiche e nutritive, contenendo pochissimi grassi, ferro, Omega 3, proteine magre, senza traccia di antibiotici od ormoni;

Ritenuto che:

- con il progetto di filiera è possibile trasformare il problema del numero di cinghiali sul territorio, in un'opportunità economica in termini di posti di lavoro, integrazione del reddito delle aziende e valorizzazione del territorio;

- con la vendita di carne di selvaggina, attraverso una filiera di carne controllata e certificata si può fare emergere un consumo regolare e sicuro per il consumatore;

Tutto ciò premesso e considerato;

INTERROGA

La Giunta Regionale per sapere se c'è possibilità tecnica, economica e giuridica per la costituzione e l'operatività della filiera della carne di cinghiale in Umbria e quali interventi si intendono adottare per stabilirne i requisiti di tracciabilità, qualità, igienico-sanitari, al fine della sua realizzazione.

Il Consigliere regionale

Francesca Peppucci